

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00235630

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1315
DTSF - A	1315
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Tino di Camaino
AUTA - Dati anagrafici	1285 ca./ 1337
AUTH - Sigla per citazione	00001322
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISV - Varie	Le misure dell'Angelo sono: 80x25x22; le misure della Vergine sono: 80x26x 25.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Caponi G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	gruppo scultoreo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le due statuette erano collocate ai lati della figura giacente di Artigov II, nella ricomposizione lasiniana della tomba imperiale nel corridoio ovest del Camposanto; non è accertato, ma appare probabile, che facessero parte delle precedenti sistemazioni date alla tomba dopo il 1494. Nel 1921 non seguirono il resto del monumento ricollocato in Duomo rimasero provvisoriamente in deposito; nel 1935 compaiono nei locali del Museo dell'Opera (Loggetta). Esposte alla mostra della scultura pisana del 1946-47, sono rimaste da allora nel Museo di S. Matteo, per passare nel 1986 al ricostituito Museo dell'Opera della Primaziale. L'avvicinata storica e attributiva delle statuette si confonde con quella della giacente e del sarcofago della tomba di Arrigo VII; su quest'ultimo ritrovavano collocate nell'esposizione in Camposanto, poggiando su due basi finemente lavorate, una sola delle quali (12 x 43 x 37, spezzata in due parti) risulta attualmente rintracciabile nei depositi dell'Opera del Duomo. Tale collocazione è attestata soprattutto dalla bella incisione pubblicata nel 1836 dal Grassi, e successivamente da numerose immagini fotografiche (p.e., AFOP 969), dal momento che le descrizioni e gli inventari ignorano costantemente queste sculture. Fu per primo il Supino (1895b) a formulare l'ipotesi che le due statuette fossero in origine collocate al vertice degli eventuali pinnacoli laterali del monumento imperiale, come avviene in numerosi sepolcri trecenteschi, che presentano due statuette con questo soggetto nella medesima posizione. L'autografia tinesca e il collegamento con la tomba di chiaramente un punto di stile assai vicino a quello riscontrabile nelle parti sicuramente provenienti dalla tomba imperiale (09/00235629), e che non sia necessario operare distinzioni qualitative fra i due pezzi. Appare estremamente probabile, per dimensioni, iconografia e stile, che questo gruppo facesse parte del sepolcro di Arrigo VII, collocato agli angoli laterali dell'ipotetica cuspidi originaria del monumento.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 191190

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marmi Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 218-219
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 47a

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marmi Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1993

BIBN - V., pp., nn.	pp. 218-219
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 47b
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra della scultura pisana del Trecento
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	1946
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I marmi di Lasinio
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	1993
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Casini C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Venturini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Novello R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)